



Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 13/11/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

**RINNOVO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PERMANENTE SULLA CONDIZIONE
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- con legge 28 agosto 1997, n. 285 e con l'accordo Stato-Regioni approvato l'11 dicembre 1997 - Repertorio n. 367 - dalla Conferenza Stato-Regioni, si attribuiscono alle Regioni compiti di programmazione, di indirizzo, di approvazione e di finanziamento dei piani territoriali di intervento e dei progetti esecutivi definiti dagli Enti locali nonché di verifica e di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della spesa, dei servizi e degli interventi attuati nei rispettivi territori;
- con legge n. 285/97 si attivano a livello nazionale strumenti e strutture permanenti di informazione, di documentazione, di monitoraggio, di valutazione e di verifica sull'applicazione della legge stessa prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un apposito Servizio presso il Dipartimento Affari sociali della Presidenza del Consiglio e il potenziamento e lo sviluppo delle funzioni del Centro Nazionale di analisi e di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza;
- con legge 23 dicembre 1997, n. 451 si istituisce la Commissione parlamentare e l'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e che amplia ulteriormente le funzioni del Centro Nazionale di documentazione e di analisi;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della predetta legge n. 451/97 è stabilito che le Regioni, in raccordo con le amministrazioni provinciali, prevedono idonee misure di coordinamento degli interventi locali di raccolta e di elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale e che, in particolare, devono essere acquisiti tutti i dati relativi a:
 - a) condizione sociale, culturale, economica, sanitaria e psicologica dell'infanzia e dell'adolescenza;
 - b) risorse finanziarie e la loro destinazione per aree di intervento nel settore;
 - c) mappa dei servizi territoriali e le risorse attivate dai privati;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della citata legge n. 451/97 è previsto che le Regioni devono trasmettere entro il 30 aprile di ciascun anno i predetti dati e formulare proposte ai sensi dell'art. 3 della stessa legge, al Centro Nazionale di documentazione (indicazioni per la mappa annuale dei servizi e delle risorse; progetti-pilota; le informazioni sugli interventi delle amministrazioni pubbliche, ecc..);
- con deliberazione n. 5747, del 28/11/2000, è stato istituito l'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Campania composto da rappresentanti delle seguenti istituzioni:
 - n. 2 dell'Assessorato all'Assistenza sociale della Regione Campania
 - n. 5 delle Amministrazioni provinciali (1 per ogni Provincia)
 - n. 1 dell'ANCI
 - n. 1 del Centro Giustizia Minorile
 - n. 1 dell'Osservatorio Regionale del Volontariato
 - n. 1 della Consulta Regionale per l'Immigrazione
 - n. 1 della Direzione Scolastica Regionale
 - n. 1 dell'Università di Napoli – Dipartimento di Sociologia
 - n. 1 dell'Università di Salerno – Dipartimento di Scienze dell'Educazione
 - n. 1 dell'UNICEF
 - n. 1 del progetto Chance
 - Assessore regionale alle Politiche Sociali o suo delegato, che lo presiede

RITENUTO necessario

- mantenere in Regione Campania adeguati strumenti e strutture finalizzati a proseguire la raccolta sistematica e organica di documentazione, di informazioni e di dati necessari per effettuare una analisi costantemente aggiornata sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel territorio

regionale, sui Servizi e gli interventi esistenti e per definire ed attuare politiche, progetti ed interventi per migliorare tale condizione ciò al fine di alimentare il Sistema informativo di cui alla DGR n°1318 del 31 luglio 2009;

- pertanto, modificare la composizione dell'Osservatorio, così come istituito con D.G.R. n. 5747/2000, riducendone il numero dei componenti al fine di renderne più efficace il funzionamento nonché dare rinnovato impulso alle attività;

ATTESO che

- l'incarico di componente l'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Campania è prestato a titolo gratuito e che l'Osservatorio non comporta spese di di funzionamento e/o oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

Propone e la Giunta in conformità

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di:

1. modificare la composizione dell'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Campania, così come istituito con D.G.R. n. 5747/2000, riducendone il numero dei componenti al fine di renderne più efficace il funzionamento nonché dare rinnovato impulso alle attività;
2. stabilire che l'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ai sensi della L. 451/97, sia composta da:
 - n. 2 dell'Assessorato all'Assistenza sociale della Regione Campania
 - n. 5 delle Amministrazioni provinciali (1 per ogni Provincia)
 - n. 1 dell'ANCI
 - n. 1 del Centro Giustizia Minorile
 - n. 1 della Direzione Scolastica Regionale
 - n. 1 dell'Università di Napoli – Dipartimento di Sociologia
 - n. 1 dell'Università di Salerno – Dipartimento di Scienze dell'Educazione
 - n. 1 dell'UNICEF
 - Assessore regionale alle Politiche Sociali o suo delegato, che lo presiede;
3. stabilire che l'incarico di componente dell'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Campania è prestato a titolo gratuito e che l'Osservatorio non comporta spese di di funzionamento e/o oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
4. affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla presente deliberazione;
5. inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al BURC per la pubblicazione.